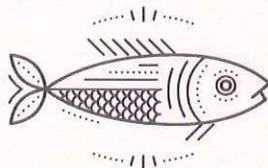




L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SERVIRE L'UOMO
INSIEME AL
CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI REGGIO EMILIA
LA INVITANO ALLA

CENA DI BENEFICENZA



OPERE GASTRONOMICHE A BASE DI PESCE
IN COLLABORAZIONE CON
LA COMPAGNIA DELLA LISCA

I PROVENTI DELLA SERATA VERRANNO
DEVOLUTI ALLA
COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI S. ISIDORO

Sabato 8 ottobre 2016 ore 20.30
mensa Caritas via Adua 83, Reggio Emilia

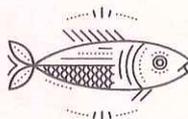


Centro di Solidarietà di Reggio Emilia
Onlus



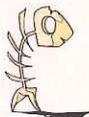
Associazione di Volontariato *Servire l'Uomo*

CENA DI BENEFICENZA



Adulti 35 euro
In serata estrazione della lotteria

Prenotazione obbligatoria
0522 451800



NEW BIKE



Con il patrocinio di



Fondazione Solidarietà Reggiana
Onlus



CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI REGGIO EMILIA
Organizzazione non lucrativa di utilità sociale
Aderente alla Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche
Via Antonio Urceo detto Codro 1/1 – 42123 Reggio Emilia
C.F. e P. IVA: 01134820354

LA COMUNITÀ EDUCATIVA S. ISIDORO

A S. Isidoro, la cui missione principe è quella di promuovere e tutelare la dignità delle persone, vivono ragazze e ragazzi le cui famiglie di origine attraversano un temporaneo disagio tale da rendere difficoltosa una crescita psicofisica serena, necessaria per la realizzazione di sé e delle proprie aspirazioni.

Difficilmente un minore arriva alla casa di S. Isidoro per sua volontà. Più frequentemente è intervenuto un ostacolo nelle relazioni familiari, qualche grave difficoltà economica, una sofferenza nei rapporti tra generazioni che rendono esplicito il bisogno di affidarsi a un luogo terzo, in cui vivere qualche tempo con minori pressioni e ansie.

In questa casa, dobbiamo imparare reciprocamente a conoscerci, educatori, ragazzi e volontari. Dobbiamo imparare a chiamarci per nome e a fidarci gli uni degli altri.

Gli adulti hanno il compito di creare le condizioni perché le ragazze e i ragazzi possano vivere come vive qualunque loro coetaneo qui e ora: dovranno frequentare scuole e studiare; nutrirsi bene, curarsi e crescere; divertirsi, giocare, sperimentarsi; mettersi alla prova, stare con gli altri. Raccogliersi, interrogarsi e interrogare. Tutto sarà più efficace quanto meno risulterà artificiale.

Per questo a Sant'Isidoro riteniamo importantissimo fare in modo che i giovani abbiano incontri significativi con i pari e con tutti coloro che possono portare in comunità la città e indirizzare i ragazzi verso la città, accompagnandoli verso associazioni sportive, culturali, ricreative, o anche solo dividere con loro un momento di tempo libero.

Perché, da S. Isidoro il cammino deve continuare.

Le ragazze e i ragazzi possono arrivare da noi anche molto presto, a undici, dodici anni.

Se tutto va bene non dovrebbero restare più di due anni: il tempo perché le loro famiglie di origine si assestino.

Purtroppo questo non sempre succede. A volte nelle case di origine le situazioni non vanno a posto rapidamente come si era sperato e a volte non è bene farvi ritorno. A volte arrivano da noi già grandi, a sedici, diciassette anni.

Il tempo vola, come sappiamo, la vita fa il suo corso e i ragazzi crescono. Sino al giorno magnifico e complicato in cui diventano maggiorenni. Adulti, per la nostra legislazione. Inevitabilmente, come per molti diciottenni di oggi, il bisogno dell'accompagnamento degli adulti è ancora forte. Tante autonomie sono conquistate, ma tanto c'è ancora da fare. La nostra città permette ancora, nonostante le difficoltà, di stare loro accanto, però tutto si fa più difficile.

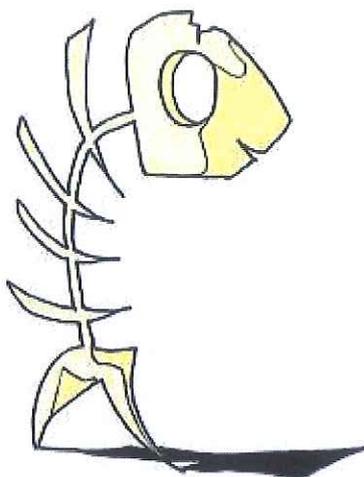
C'è da iscriversi a scuola e studiare, da permettersi una vacanza per conoscere meglio il mondo e farne esperienza, c'è da trovarsi un lavoro, forse precario inizialmente ma, forse, anche per lungo tempo. Come per tanti ragazzi. Se fino al diciottesimo anno quasi tutto era dovuto, dalla maggiore età l'aver poche risorse, in primo luogo economiche, rischia di penalizzare parecchio i progetti per il futuro. D'ora in poi ci sarà bisogno di uno "zainetto" dove poter riporre qualche strumento a cui poter attingere, per muoversi verso traguardi, se non tutti sognati, almeno sostenibili.

La cena, offerta in questa bella serata di conoscenza, serenità e buon cibo, è molto importante.

Essa sarà per tutti esempio significativo di uno dei possibili percorsi formativi/educativi che la Comunità di S. Isidoro può offrire ai suoi ragazzi.

Questa cena infatti, nata e preparata in collaborazione con la 'Compagnia della Lisca', è di prezioso significato perché ha mosso i suoi primi passi presso la Comunità di S. Isidoro: i cuochi hanno lavorato con i ragazzi ospiti suscitando in loro, prima curiosità, poi interesse e coinvolgimento; tali da vederli partecipi allo svolgersi della serata stessa.

La generosità e l'impegno dei molti volontari e amici che operano per la crescita dei nostri minori, hanno però bisogno di voi: anche piccoli aiuti economici sono utilissimi perché, dietro al loro necessario valore monetario, si nasconde sempre il desiderio di conoscere ed aiutare. Si nascondono responsabilità e profondo sentire.



COMPAGNIA DELLA LISCA

CENA DI BENEFICENZA 08.10.2016

MENU'

Intanto che tutti arrivano.....

Gnocchetto reggiano fatto da noi con pancettina emiliana

Macinata di cipolla con olio EVO pecorino e pepe

Insalata di frutta e verdura "nature"

Crema di zucca al forno con Aceto Balsamico tradizionale di Reggio Emilia della Confraternita

Come "entrè" Vi proponiamo....

Code di gamberoni Argentini con salsa di Ananas fresco e timo

Salmone marinato all'aneto con cipolla di tropea Glassata con Condimento balsamico Reggiano

Ci stiamo riscaldando quindi Vi impiattiamo.....

Filettino di Branzino al burro salato con dadolata di verdure fresche sedano glasè e salsa di Ricotta

Per non strafare ritorniamo al classico....

Zuppetta di ceci con polpo in padella al profumo di rosmarino

Risottino Vialone nano al nero di seppia con tagliatelle di calamari pomodori confit e basilico

Un tocco di dolcezza non fa mai male

Cheese cake classico con musse di mosto concentrato

Salame al cioccolato ricomposto da noi

... per i più piccoli ...

Pasta al forno alla Bolognese ... piace sempre

Polpette in bianco con patate arrosto... ma chi non le mangia ????